



Regione Toscana



ALLEGATO 1)

**REGIONE TOSCANA
SETTORE LAVORO**

**Avviso per la presentazione di progetti
volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità
a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020**

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso finanzia sull'Asse A del Programma Operativo FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)9913 del 12 dicembre 2014, progetti territoriali di opere e servizi di pubblica utilità rivolti a soggetti disoccupati o inoccupati, che hanno esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali e sono sprovvisti di trattamento pensionistico, che risiedono o sono domiciliati nel territorio della Regione Toscana, ai sensi di quanto previsto nella scheda dell'attività A.1.1.3.b - Lavori di Pubblica Utilità del PAD, approvato con la sopra citata Delibera di GR 197/2015.

Obiettivo del presente avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità.

Il bando è emanato nel rispetto degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con deliberazione n.213 del 09/03/2015, e successive modifiche e integrazioni, e dell'obiettivo specifico A.1.1.: "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata" del POR FSE 2014-2020.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della pubblica amministrazione. Per essere considerati ammissibili i progetti devono:

- 1) essere caratterizzati da straordinarietà e temporaneità;
- 2) essere presentati dai soggetti indicati all'art. 3;
- 3) riguardare **i seguenti ambiti di intervento**:
 - valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela degli assetti idrogeologici, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;
 - valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria;
 - valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;
 - riordino straordinario di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
 - attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.
- 4) prevedere l'inserimento dei destinatari con le caratteristiche indicate all'art. 4 e secondo le modalità previste all'art.6;
- 5) prevedere per ogni destinatario un orario di lavoro massimo di 20 ore settimanali.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti:

- 1) una o più Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Toscana, di cui una in qualità di capofila di progetto;

oppure

- 2) un partenariato pubblico-privato, costituito o da costituire a finanziamento approvato, composto da una o più pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Toscana, di cui una in qualità di capofila di progetto, ed uno o più operatori economici privati (imprese, cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi) in qualità di partner di progetto; in questo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Gli operatori economici privati che partecipano ad un progetto devono presentare le seguenti caratteristiche:

- avere sede legale oppure un'unità locale nel territorio della Regione Toscana, al momento della stipula della convenzione di cui all'art. 14;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC) o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto ;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) inserimento lavorativo dei disabili;
 - d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- essere in possesso del requisito di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, così come previsto dal modello allegato A doc. 2 al presente avviso.

L'individuazione da parte dei soggetti pubblici degli operatori economici privati dovrà avvenire mediante procedura ad evidenza pubblica, conforme alla normativa vigente, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 4 Caratteristiche dei destinatari

Destinatari degli interventi sono soggetti disoccupati o inoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego delle Province della Toscana ai sensi della normativa vigente (D.Lgs.181/2000; D.p.g.r. 7/R/2004), a condizione che siano residenti o domiciliati in Toscana, abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali e siano sprovvisti di trattamento pensionistico.

Tali soggetti potranno essere individuati:

- dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 2 punto 1) nel modo seguente:
 - a) secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 31 e seguenti del Regolamento regionale 4 Febbraio 2004, n. 7/r, per le qualifiche ed i profili per cui è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
 - b) tramite specifica selezione per le qualifiche e profili più elevati rispetto a quelli per cui è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Pubblica Amministrazione, che dovranno essere specificati nell'apposita sezione B.2.4 del formulario di progetto di cui all'Allegato B);
- dai partner privati di cui all'art. 3 punto 2) sulla base di una selezione le cui modalità e criteri dovranno essere approvati dalla Pubblica Amministrazione capofila di progetto e che dovranno essere specificati nell'apposita sezione B.2.4 del formulario di progetto di cui all'Allegato B).

Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 1.000.000,00 a valere sull'Asse A del POR FSE 2014-2020, attività A.1.1.3.B) del PAD del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020.

Massimali di contribuzione e parametri di costo

A. Cofinanziamento obbligatorio minimo del 20%.

La Regione finanzia una quota fino all'80% del costo del lavoro, come indicato al successivo art. 7, riferito ad una retribuzione lorda non superiore a euro 8.000,00 annui per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto di pubblica utilità. Il restante cofinanziamento (minimo del 20%) è a carico del/i soggetto/i attuatore/i. Si precisa che il cofinanziamento è obbligatorio e che la relativa quota dovrà essere rendicontata in termini di costi ammissibili.

B. Progetti: importi massimi e minimi

I progetti sono finanziabili per un importo non inferiore a € 50.000,00 e non superiore ad € 300.000,00.

Art. 6 Definizioni e specifiche modalità attuative

6.1 Definizione delle priorità

A. Priorità trasversali

La valutazione dei progetti terrà conto degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria. Le priorità generali attinenti gli interventi che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

A. campo trasversale d'intervento del FSE relativo alle pari opportunità;

Tale priorità è da intendersi come segue:

- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

B. Priorità specifiche

Il perdurare della crisi economica ha determinato il deterioramento del tessuto produttivo e manifatturiero soprattutto in alcune aree della Toscana, quali Piombino, Livorno e Massa Carrara, già interessate da situazioni di crisi industriale, coinvolgendo molti degli stabilimenti manifatturieri e dell'indotto esistenti nei rispettivi territori, con rilevanti effetti negativi sul bacino occupazionale delle tre aree. Pertanto, dato che si rende necessario il reimpiego del personale interessato da queste aree di crisi economica ed industriale, ai progetti presentati da Pubbliche amministrazioni aventi sede o uffici periferici nelle aree di crisi complessa, così come individuate dalla DGR n. 199 del 02/03/2015, ovvero i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo – Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta, i Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, i Comuni della Provincia di Massa-Carrara, verrà assegnato un punteggio premiale aggiuntivo, così come specificato all'art. 12.

6.2 Altre modalità attuative

A. Durata dei progetti

I progetti devono concludersi, di norma, entro 15 mesi dalla data di avvio.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione, di cui all'art. 14.

B. Vincoli concernenti gli interventi

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità i soggetti attuatori si avvalgono dei destinatari aventi le caratteristiche specificate all'art. 4 del presente avviso. Tra il/i soggetto/i attuatore/i ed i destinatari sono instaurati rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato per una durata massima di dodici mesi. Il numero massimo delle ore di impegno settimanale previsto per ciascun componente della squadra di lavoro è di 20 ore. Ogni destinatario può partecipare a più progetti di pubblica utilità, purché la somma complessiva dei periodi lavorativi non sia superiore a 12 mesi.

Il cofinanziamento regionale per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto sarà pari all'80% del costo del lavoro riferito ad una retribuzione lorda non superiore a € 8.000,00 annui. I costi del lavoro riferiti a retribuzioni lorde superiori a tale limite saranno a carico del/i soggetto/i attuatore/i.

Si precisa, inoltre, che l'importo di € 8.000,00 annui è relativo ad un impegno settimanale massimo di 20 ore e a una durata massima di 12 mesi. In caso di orari settimanali e durate contrattuali inferiori tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Libretto Formativo del Cittadino.

C. Copertura geografica:

Le attività dei progetti di pubblica utilità dovranno svolgersi sul territorio della Regione Toscana.

Art. 7 Spese ammissibili

I principi generali sull'ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n.1303/2013, dal Regolamento (CE) n. 1304/2013.

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità le sole spese ammissibili sono quelle relative al costo del lavoro, comprensivo della retribuzione lorda, degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, TFR, e ogni altro onere previsto dalla normativa vigente sostenuto dall'attuatore/i per l'assunzione temporanea dei destinatari per la durata prevista dal progetto.

Le spese relative al costo del lavoro dovranno essere indicate nell'apposita tabella del formulario di progetto.

Sono ammissibili solo le spese sostenute dal soggetto attuatore successivamente alla data di approvazione del progetto.

Art. 8 Soggetto gestore

Nelle more della designazione di Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020, in continuità con il precedente periodo di programmazione 2007-2013, la Regione Toscana, ai sensi della DGR 197/2015, attribuisce a Sviluppo Toscana SpA le funzioni di gestione, controllo e pagamento del presente avviso. Sviluppo Toscana è responsabile dei controlli di tipo amministrativo, finanziario e fisico.

Art. 9 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente avviso e devono pervenire **entro il 31 agosto 2015**

Le domande, indirizzate a Regione Toscana Settore Lavoro, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Sviluppo Toscana SpA, via Cavour, 39 – 50127 FIRENZE

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 10:00-12:00, nei giorni martedì, mercoledì e giovedì, oppure inviate per raccomandata AR presso Sviluppo Toscana SpA via Cavour, 39 – 50127 FIRENZE.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020" e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un originale cartaceo del formulario di progetto ed una copia su CD ROM.

Il soggetto attuatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Sviluppo Toscana Spa non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

1. domanda di finanziamento (modello Allegato A doc. 1), firmata in originale. La domanda deve fare riferimento al presente avviso e indicare la denominazione del progetto. Deve essere sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto capofila di ATS/partenariato pubblico. Nel caso di costituenda ATS, la domanda dovrà essere firmata in originale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
2. dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (modello Allegato A doc. 2) rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
3. dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE, (modello Allegato A doc. 3) rilasciata dal soggetto proponente/capofila;
4. atto costitutivo dell'ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto (modello Allegato A doc. 4), nel caso di ATS costituenda, firmata in originale;
5. formulario di progetto (modello Allegato B), in originale cartaceo sottoscritto a pena di esclusione:
 - dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita;
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda;

Il formulario dovrà essere presentato anche su CD Rom.

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 11 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 9 dell'avviso;
- coerenti con quanto previsto all'art. 2;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto all'articolo 3;
- compilati sull'apposito formulario rilegato, compilato in tutte le sue parti, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente (del capofila in caso di ATS già costituita) ed anche da tutti i partner in caso di ATS costituenda;
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con la tipologia dei destinatari indicata nell'art. 4;
- coerenti con quanto disposto all'art. 5 "Massimali di contribuzione e parametri di costo";
- coerenti con quanto disposto all'art. 6. 2 "Altre modalità attuative";
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti all'art.10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da **Sviluppo Toscana SpA**.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 12 Valutazione

Tutte le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità, di cui all'articolo 11 del presente avviso, accederanno alla fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata da un Nucleo Tecnico di Valutazione (in seguito NTV) nominato con atto del Dirigente Responsabile del Settore Lavoro della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze della Regione Toscana, che potrà anche richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. qualità e coerenza progettuale 45 punti
 - a) Finalizzazione
 - b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva
 - c) Contestualizzazione
 - d) Destinatari / partecipanti
 - e) Architettura del progetto
 - f) Cofinanziamento del soggetto attuatore superiore al 20%

2. risultati attesi 10 punti
 - a) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza
 - b) Meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati

3. soggetti coinvolti 10 punti

- a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni
- b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento o in attività analoghe
- c) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto

4. priorità 35 punti

- a) priorità trasversali: pari opportunità
- b) priorità specifiche: svolgimento del progetto in un'area di crisi (Livorno, Piombino, Massa-Carrara) come indicato all'art. 6.1.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 100 punti.

I progetti valutati sono idonei qualora raggiungano almeno 40/100, di cui almeno 30/65 sui criteri 1,2,3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nell'Allegato C al presente avviso.

Al termine della valutazione il Nucleo provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Art. 13 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva le graduatorie delle domande con Decreto Dirigenziale, entro **90** giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e a notificare, mediante P.E.C., l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Qualora residuino finanziamenti rispetto al budget previsto o si rendessero disponibili ulteriori risorse (ad esempio riserva di efficacia), la Regione si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse disponibili, potranno essere ripresentati dai soggetti proponenti alla eventuale scadenza successiva del presente avviso, se prevista, o su altri avvisi. In ogni caso verranno considerati come progetti presentati *ex novo*.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria e prima della stipula dell'atto di convenzione, Sviluppo Toscana SpA, sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal Nucleo Tecnico di Valutazione, può richiedere al soggetto attuatore eventuali integrazioni ed aggiustamenti in merito al progetto finanziato ed una ulteriore rideterminazione dei costi.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, entro **30** giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione della associazione temporanea di scopo.

Per la realizzazione dei progetti si procede a:

- stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Regione Toscana; in caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione temporanea di scopo.

La convenzione sarà stipulata entro **60** giorni dal ricevimento della comunicazione dell'approvazione della graduatoria, oppure dall'approvazione della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione il soggetto attuatore dovrà comunicare l'avvio delle attività previste dal progetto e l'elenco nominativo dei lavoratori subordinati assunti per la realizzazione delle attività di pubblica utilità.

L'erogazione del finanziamento avviene ad opera di Sviluppo Toscana SpA nei confronti del soggetto promotore capofila secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al **40%** dell'importo chiesto a finanziamento all'avvio dell'attività;
- successivi rimborsi, a seguito di richiesta, delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di acconto; il rimborso è subordinato alla verifica del corretto adempimento relativo all'inserimento e validazione nel sistema informativo regionale, alle scadenze trimestrali, degli importi e dei relativi giustificativi di spesa di cui si richiede il rimborso;
- erogazione del saldo, dietro presentazione del rendiconto finale e previa effettuazione dei controlli previsti.

Il saldo sarà erogato nei limiti del finanziamento concesso in relazione alle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Con il rendiconto finale deve essere presentata la seguente documentazione:

- a) il rendiconto delle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore esposte per singole voci di costo ammissibile e giustificate da documenti contabili probatori;
- b) un rapporto finale di esecuzione del progetto di pubblica utilità, in cui vengono descritti i risultati raggiunti, le attività realizzate nell'ambito di progetto ed i destinatari coinvolti.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le procedure previste dalla normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1303/2013, Reg. CE 1304/2013).

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria .

-

Art. 15 Informazione e comunicazione

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti comunitari vigenti in tema di informazione e comunicazione.

Art. 16 Tutela privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali, sarà effettuato per le finalità previste dal presente avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. La raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso e l'eventuale successiva assegnazione del contributo.

I dati (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) saranno diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis LR 23/4/2007, n. 23); potranno inoltre essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge.

I titolari del trattamento sono la Regione Toscana/Giunta Regionale e Sviluppo Toscana S.p.A. Organismo Intermedio della Regione Toscana preposto al trattamento di dati personali. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Lavoro.

Incaricati dei trattamenti sono i dipendenti del Settore Lavoro individuati per lo svolgimento delle attività sopradescritte, e gli operatori di Sviluppo Toscana S.p.A. assegnati all'attività di istruttoria, gestione, controllo e pagamento relativamente al presente Avviso.

Si può chiedere in qualunque momento la verifica, la rettifica la cancellazione dei propri dati ai sensi degli artt.7 e 8 del Codice Privacy, a Sviluppo Toscana S.p.A. organismo preposto al trattamento di dati personali,

rivolgendo la richiesta al Responsabile di funzione, utilizzando i riferimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. indicati all'art.18.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana alla Sezione Enti e Associazioni – Lavoro e Formazione e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.

Per richiedere assistenza sull'avviso è necessario rivolgersi a Sviluppo Toscana SpA, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: ipu@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni e comunicazioni sarà attivo il seguente recapito telefonico, che risponderà dalle 10.00 alle 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: 055 0935416.

Art. 19 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- del Programma Operativo Regione Toscana FSE Investimenti a favore della crescita approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1020 del 18 Novembre 2014 e con Decisione della Commissione C(2014)9913 del 12 Dicembre 2014;
- la Delibera G.R. n.197 del 02-03-2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- della Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 Legge finanziaria per l'anno 2015;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;

-

Allegati:

- Allegato A: Domanda di candidatura e dichiarazioni
- Allegato B: Formulario
- Allegato C: Specifiche di valutazione



Allegato A)

DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI (Fac simile)

A.1 Domanda di finanziamento

A.2 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

A.3 Dichiarazione conformità alle normative comunitarie e regionali che regolano l'FSE

A.4 Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, di ATS.

[Allegato A – documento 1]

Alla Regione Toscana
Direzione Generale
Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze
SETTORE LAVORO
Via Pico della Mirandola, 24
50132 - FIRENZE

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

OGGETTO: POR FSE 2014-2020 Regione Toscana - Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità – Presentazione di progetto alla scadenza del (*specificare*) _____ e richiesta finanziamento per euro (*specificare*) _____ a valere sull'Asse A Obiettivo specifico A.1.1. attività PAD A.1.1.3 B

Il/la
Sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

In qualità di legale Rappresentante di: (denominazione Pubblica Amministrazione)

Sede legale: Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____ PEC _____

Codice fiscale _____

Unità periferica nella Regione Toscana (se diversa dalla sede legale):

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____ PEC _____

- soggetto proponente ed attuatore unico;
- soggetto capofila della costituita/costituenda ATS fra i seguenti soggetti (*specificare*) _____

del progetto (*specificare titolo*) _____ presentato sull'avviso regionale POR FSE 2014-2020

CHIEDE

il finanziamento del suddetto progetto, per un importo di contributo pubblico pari ad euro _____, corrispondente all' _____ % del costo complessivo del progetto (**max 80% del costo complessivo del progetto**)

Dichiara inoltre

che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro _____ e che il cofinanziamento ammonta a euro _____

e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto,

Dichiara altresì

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni.

Si trasmettono con la presente domanda:

- Formulario presentazione progetto in originale e su CD
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero) _____
- Altri allegati (specificare) _____

Data _____

FIRMA e TIMBRO
(Firma del Legale Rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA (ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascun soggetto attuatore proponente/capofila e partner)

Il/la Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ Residente a _____ via _____

Legale Rappresentante di _____

soggetto proponente/partner (specificare) _____ del progetto

(specificare) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di avere sede legale oppure una unità locale/periferica nella Regione Toscana; oppure di impegnarsi ad aprire una unità locale/periferica nella Regione Toscana prima della stipula della convenzione;
- nel caso di soggetti privati:** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

Indicare tipologia iscrizione INPS :

* Datore di lavoro

* Gestione separata – Committente/Associante

* Lavoratore autonomo

* Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

CCNL di riferimento _____

- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative: di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili,
specificare (barrando la casella corrispondente):

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse
- altro (*specificare*).....

Data _____

FIRMA e TIMBRO
(Firma del Legale Rappresentante)

**DICHIARAZIONE CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIA E REGIONALE CHE REGOLANO IL
FSE**

(ai sensi del DPR 445/2000 art. 47)

(la presente dichiarazione deve essere compilata dal soggetto proponente/capofila con il quale Regione Toscana stipulerà convenzione/autorizzazione in caso di finanziamento del progetto)

Il/la Sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____

via _____

in qualità di Rappresentante Legale del soggetto *(specificare)* _____ proponente/capofila
(specificare) _____ del progetto *(specificare)* _____

dichiara di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del F.S.E. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione.

Data _____

FIRMA e TIMBRO
(Firma del Legale Rappresentante)



Regione Toscana



ALLEGATO B)

**REGIONE TOSCANA
SETTORE LAVORO**

**FORMULARIO
di presentazione di progetti
volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità
a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020**

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

01 Titolo:

02 Acronimo:

03 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

03.2 Forma giuridica del partenariato (se previsto)

- ATS
- Convenzione (solo se tutti soggetti pubblici)
- Già costituito
- Da costituire

03.2.1 Denominazione soggetti partner di ATS/convenzione

03.3 Nel caso in cui il proponente (singolo o capofila/partner di ATI/ATS) sia un consorzio, indicare se il coinvolgimento per l'attuazione di parti del progetto di soggetti consorziati:

- E' previsto
- Non è previsto

03.4 Denominazione soggetti consorziati attuatori di parti del progetto:

04 Identificazione dell'Asse, priorità di investimento, obiettivo specifico, e dell'attività

04.1 Asse (v. POR): A

04.2 Priorità di investimento (v. POR): A.1 (8.i) – Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

04.3 Obiettivo specifico (v. POR) : A.1.1.: “Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”

04.4 Tipologia di attività (V.PAD) : A.1.1.3 B

05 Dati di sintesi del progetto

05.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

--

05.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe) (illustrare la tipologia/le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto)

--

05.3 Numero partecipanti/destinatari

--

05.4 Durata del progetto

Durata totale in mesi

--

05.5 Punti di forza del progetto (max 5 righe)

--

06 Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		
Finanziamento pubblico FSE richiesto (max 80%)		
Cofinanziamento obbligatorio (min. 20%)		

07 Rilevazione presenza priorità

07.1. Barrare le priorità di cui il progetto tiene conto

- Priorità trasversali: Pari opportunità
- Priorità specifiche: Specificare _____

08 Area territoriale

08.1 Ambito territoriale (ad es. SEL, SLL, ambito provinciale o sovraprovinciale) in cui ricade il progetto

--

ABSTRACT

Sezione riservata all'ufficio

Numero matricola del progetto approvato:.....

A.1 SCHEDA DEI SOGGETTI ATTUATORI

A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATS)

A.1.1.1 Dati identificativi

denominazione: natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

referente del progetto: ruolo:

tel. fax: e-mail:

Codice IBAN:

A.1.1.2 Ruolo e attività del capofila nel progetto

A.1.1.3 Progetti della stessa tipologia o di tipologie analoghe a favore di soggetti disoccupati/inoccupati realizzate nell'ultimo triennio (indicare le attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

	Titolo progetto	Descrizione attività	Durata	Ruolo svolto	Destinatari	Amministrazione erogatrice fondi	Periodo
1							
2							
3							
....							

A.1.1.4 Valore aggiunto recato al progetto

A.1.2 Soggetto partner di ATS/Convenzione (se previsto il partenariato)

A.1.2.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

referente del progetto:

tel.

fax:

Ruolo:

e-mail:

A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.2.3 Progetti della stessa tipologia o di tipologie analoghe a favore di soggetti disoccupati/inoccupati realizzate nell'ultimo triennio (indicare le attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

	Titolo progetto	Descrizione attività	Durata	Ruolo svolto	Destinatari	Amministrazione erogatrice fondi	Periodo
1							
2							
3							
....							

A.1.2.4 Valore aggiunto recato al progetto

Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto

A.1.3 Soggetto consorziato attuatore di parti di progetto (da compilare nel caso in cui il consorzio proponente preveda di avvalersi di consorziati per l'attuazione di parti di progetto)

A.1.3.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

A.1.3.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.3.3 Requisiti e competenze rilevanti rispetto al ruolo ed alle attività da svolgere nel progetto
(max 30 righe)

A.1.3.4 (sezione compilabile a cura dell'Amministrazione che emana l'avviso, per richiedere ulteriori informazioni)

Aggiungere sottosezione A.1.3 per ciascun consorziato previsto quale attuatore di parti del progetto

A.1.4. Ruolo e funzioni prevalenti di ogni partner all'interno del progetto, (specificare nel dettaglio: progettazione, coordinamento, realizzazione delle attività, tutoraggio, monitoraggio, disseminazione, ecc)

Soggetto	Funzioni	Quota % di finanziamento FSE	Cofinanziamento
Capofila			
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			

(aggiungere righe se necessario)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (problema individuato, target)

B.1.1 Presentazione progetto

- progetto presentato per la prima volta
- progetto già presentato
- alla stessa Amministrazione
 - ad altra Pubblica Amministrazione. Indicare quale:
 - già finanziata una precedente edizione del progetto
 - NO
 - SI

B.1.2 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo - citare le fonti in caso di documenti pubblicati, allegare copia in caso di indagini specifiche non pubblicate e i soggetti che hanno variamente partecipato alla individuazione/soluzione del problema)

B.1.3 Risposta offerta dal progetto (descrivere come si intende concretamente affrontare/risolvere il problema/esigenza)

B.1.4 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra ad altre iniziative locali esistenti, nel rispetto delle reciproche autonomie, responsabilità, utenza)

B.1.5 Eventuale rete di relazioni attivata (indicare i soggetti coinvolti e le ragioni del coinvolgimento dei vari soggetti)

B. 2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

B.2.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto del settore di intervento, delle attività previste e dei risultati attesi)

B.2.3 Modalità di pubblicizzazione dell'intervento

B.2.3.1 Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari es. modalità di pubblicazione dell'avviso, annunci su giornali settoriali o di larga diffusione locale, spot radiofonici e televisivi, ecc.

B.2.4 Modalità di reperimento/selezione dei destinatari (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare il reperimento e la selezione dei destinatari)

B.2.5 Disseminazione (esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto)

B.3 Risorse da impiegare nel progetto

B.3.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona con riferimento alle risorse umane impiegate quali tutor, coordinatore, personale amministrativo, personale tecnico, monitoraggio, valutazione (1))

N° progressivo	Nome e cognome (1)	Ruolo nel progetto	Ore/giorni	Anni di esperienza specifica nell'attività
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) Allegare il curriculum vitae

B.3.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle seguenti principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne , indicate nella tabella B.3.1).

--

B.3.3. Figure professionali impiegate per la realizzazione delle attività di pubblica utilità (destinatari):

Destinatario	Attività svolta nel progetto di pubblica utilità	Qualifica contrattuale	Livello retributivo (retribuzione lorda mensile)	Ore di impegno settimanale	N° mesi di impiego nel progetto	Descrizione del profilo professionale: indicare competenze e titolo di studio necessari per svolgere le attività
1						
2						
3						

(aggiungere righe se necessario)

B.3.4 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto dal progetto)*

B.3.4.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.3.4.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

B.3.4.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato

B.3.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.3.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)
Locali ad uso ufficio			
Altri locali (specificare tipologia)			

(1) Da compilare solo nel caso di ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.3.5.2 Attrezzature (indicare le principali attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Da compilare solo nel caso di ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.3.5.3 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare)

--

B.3.5.4 Disponibilità collettiva o individuale delle attrezzature (indicare quali attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività per un uso collettivo da parte degli destinatari e quali attrezzature, ad es. computer, saranno messe a disposizione dei singoli, evidenziandone la necessità in relazione agli obiettivi previsti dal progetto)

--

B.4 Risultati attesi

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto.

B.4.1 Risultati attesi in termini di ottimizzazione e potenziamento dei servizi resi ai cittadini

--

B.4.2 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del progetto (quantificare il numero di inserimenti lavorativi previsti e/o di miglioramento occupazionale professionale dei destinatari e supportare con dati oggettivi. Allegare eventuali dichiarazioni delle imprese di interesse al/profilo/figura e/o di disponibilità all'assunzione e/o di impegno/disponibilità all'avanzamento professionale dei lavoratori)

--

B.4.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile -diffusione nuove prassi.)

--

B.5 Ulteriori Informazioni ritenute utili

C.1 Riepilogo delle attività

C.1.1 Descrizione delle attività di progetto

N° attività	Descrizione attività	Luogo di svolgimento delle attività	N° dei componenti la squadra di lavoro
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			

C.2 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento per ciascuna attività come individuate nella tabella C.1.1.

N° attività (1)	Descrizione attività (2)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
.....		<input type="checkbox"/>																					
.....		<input type="checkbox"/>																					
.....		<input type="checkbox"/>																					
.....		<input type="checkbox"/>																					
.....		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					
		<input type="checkbox"/>																					

(1) vedi numero indicato nella tabella C.1.1.

(2) vedi descrizione indicata nella tabella C.1.1.

D.1 Priorità trasversali riferibili al POR

Strategie per le pari opportunità (indicare le azioni previste nel progetto che sono previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

--

D.2 Priorità specifiche

Svolgimento delle attività di progetto in un'area di crisi complessa (Livorno, Piombino, Massa-Carrara), come specificato all'art. 6 dell'Avviso:

- Livorno
- Piombino
- Provincia di Massa-Carrara

E.1 COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO

Indicare il costo delle risorse umane indicate nella tabella B.3.3.

Destinatario	Costo del lavoro, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, Tfr e ogni altro onere previsto dalla normativa vigente, sostenuto dall'attuatore/i per l'assunzione temporanea del destinatario per la durata prevista dal progetto
1	€
2	€
3	€
TOTALE COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€

AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto.
In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME

(del legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila se raggruppamento già costituito; dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner se raggruppamento costituendo)

SPECIFICHE DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, sulla base di quanto stabilito all'art. 12 dell'avviso, sono indicati nella tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
N° 1 : qualità e coerenza progettuale	45
N° 2: risultati attesi	10
N° 3: soggetti coinvolti	10
N° 4: priorità	35

Il criterio di valutazione N° 1: “qualità e coerenza progettuale” è così specificato:

Oggetto	Descrizione e sezione del formulario	Punteggio massimo	Metodo di valutazione
a) Finalizzazione	Obiettivi generali del progetto (B.2.1)	5	Molto ben definiti e coerenti= 5 punti Ben definiti e coerenti = 4 punti Sufficientemente definiti e coerenti= 3 punti Poco definiti e coerenti= 2 punti Non definiti e incoerenti= 0 punti
b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva	Chiarezza e livello di dettaglio nella descrizione del progetto	5	Molto chiaro e dettagliato= 5 punti Chiaro e ben dettagliato= 4 punti Sufficientemente chiaro e dettagliato= 3 punti Poco chiaro e dettagliato= 2 punti Non dettagliato= 0 punti
c) Contestualizzazione	Risposta ad esigenze del territorio e collegamento con altre iniziative locali (sez. B 1.2, B.1.3, B 1.4)	5	Molto dettagliato= 5 punti Ben dettagliato= 4 punti Sufficientemente dettagliato= 3 punti Poco dettagliato= 2 punti Non dettagliato= 0 punti

d) Destinatari/partecipanti	Numero dei destinatari che partecipano al progetto di pubblica utilità	20	Fino a 10 destinatari = 10 punti; Da 11 fino a 20 destinatari = 15 punti; Oltre 20 destinatari= 20 punti
e) Architettura del progetto	Struttura del progetto (sez. B 2.2)	5	Molto dettagliato= 5 punti Ben dettagliato= 4 punti Sufficientemente dettagliato= 3 punti Poco dettagliato= 2 punti Non dettagliato= 0 punti
f) cofinanziamento > 20%		5	Cofinanziamento tra il 20,5% e il 25% = 2 punti Cofinanziamento > 25% = 5 punti

Il criterio di valutazione N° 2 “Risultati attesi” è così specificato:

Oggetto	Descrizione e sezione del formulario	Punteggio massimo	Metodo di valutazione
a) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza	Possibili sbocchi occupazionali dei soggetti coinvolti e miglioramento dello status occupazionale (sez. B.4.2)	4	4 punti se per tutti i destinatari sono previste possibilità occupazionali; 2 punti se per alcuni dei destinatari sono previste possibilità occupazionali; 0 punti se per nessuno dei destinatari sono previste possibilità occupazionali.
	Risultati attesi in termini di ottimizzazione e potenziamento dei servizi resi ai cittadini (sez. B.4.1)	3	Ben dettagliato= 3 punti Sufficientemente dettagliato= 1,5 punti Scarsamente dettagliato= 0 punti
b) Meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati	Meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e dei risultati del progetto (sez. B.2.5 e B.4.3)	3	presenza di meccanismi che garantiscono un'efficace disseminazione

			dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati:=3 punti; scarsa presenza di meccanismi di disseminazione= 1,5 punti assenza di meccanismi di disseminazione= 0 punti
--	--	--	--

Il criterio di valutazione N° 3 “Soggetti coinvolti” è così specificato:

Oggetto	Descrizione del criterio e sezione del formulario	Punteggio massimo	Metodo di valutazione
a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni	Quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni, valore aggiunto recato al progetto da ciascun partner (sez. A.1.1.2, A.1.1.4, A.1.2.2 , A.1.2.4, sez B.1.5)	3	3 punti se il quadro organizzativo ed i ruoli dei partner sono ben definiti; 2 punti se il quadro organizzativo ed i ruoli dei partner sono sufficientemente definiti; 0 punti se il quadro organizzativo ed i ruoli dei partner sono scarsamente definiti.
b) esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento o in attività analoghe	Partecipazione dei soggetti attuatori alla stessa tipologia di intervento o a tipologie analoghe di progetti a favore di soggetti disoccupati negli ultimi tre anni (sez. A.1.1.3, A.1.2.3)	4	Partecipazione ad un progetto = 1 punto Partecipazione a due progetti = 2 punti Partecipazione a tre progetti = 3 punti Partecipazione a più di tre progetti = 4 punti
c) adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti per la realizzazione del progetto	Adeguatezza delle attrezzature messe a disposizione e delle risorse umane dei partner impegnate nel progetto (tutor, coordinatori, ecc) (sez. B.3.1, B.3.2,	4	Risorse umane e strumentali adeguate per lo svolgimento delle attività= 4 punti; Risorse umane e strumentali sufficienti per lo svolgimento delle attività= 3 punti

	B.3.5.2, B.3.5.3, B.3.5.4)		Risorse umane e strumentali insufficienti per lo svolgimento delle attività= 2 punti Risorse umane e strumentali scarse per lo svolgimento delle attività= 0 punti
--	-------------------------------	--	---

Il criterio di valutazione N° 4 “Priorità” è così specificato:

Oggetto	Descrizione del criterio e sezione del formulario	Punteggio massimo	Metodo di valutazione
a) Priorità trasversali: pari opportunità	Adozione di strumenti, comportamenti, modalità organizzative volte a favorire le pari opportunità (sez. D.1)	5	Presenza di strumenti e comportamenti volti a favorire le pari opportunità ed adeguata descrizione = 5 punti Presenza di strumenti e comportamenti volti a favorire le pari opportunità e sufficiente descrizione= 3 punti Assenza di strumenti e comportamenti volti a favorire le pari opportunità = 0 punti
b) priorità specifiche: svolgimento del progetto in un'area di crisi come indicato all'art. 6 dell'avviso	Svolgimento delle attività di progetto in un'area di crisi complessa (Livorno, Piombino, Massa-Carrara) (sez. D.2)	30	30 punti se le attività di progetto vengono svolte in una delle aree indicate all'art. 6 dell'avviso.